

R.I.VE. (Recuperi Industriali Venezia) S.r.l.**Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	VENEZIA
Codice Fiscale	04445830278
Numero Rea	415162
P.I.	04445830278
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2021**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.402.210	1.292.743
II - Immobilizzazioni materiali	1.794.695	1.677.896
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.164	0
Totale immobilizzazioni (B)	4.202.069	2.970.639
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	980.854	972.706
Imposte anticipate	156.519	141.266
Totale crediti	1.137.373	1.113.972
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	2.705.298	1.627.170
Totale attivo circolante (C)	3.842.671	2.741.142
D) RATEI E RISCONTI	79.435	81.377
TOTALE ATTIVO	8.124.175	5.793.158

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	48.010	150.001
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.164	-52.003
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-57.690	-101.991
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	95.484	96.007
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	52.003
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.034	3.834
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.117.535	1.013.970
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.905.122	4.627.344
Totale debiti	8.022.657	5.641.314
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	8.124.175	5.793.158

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.969.875	1.566.688
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.227	15.310
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	4.000	0
Altri	5	2.559
Totale altri ricavi e proventi	4.005	2.559
Totale valore della produzione	1.986.107	1.584.557
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.074	2.940
7) per servizi	1.638.368	1.427.349
8) per godimento di beni di terzi	61.507	56.760
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	154.456	103.081
b) oneri sociali	46.437	32.122
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.727	7.587
c) Trattamento di fine rapporto	9.527	6.987
e) Altri costi	1.200	600
Totale costi per il personale	211.620	142.790
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.554	5.793
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.252	3.656
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.302	2.137
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.554	5.793
14) Oneri diversi di gestione	2.787	1.723
Totale costi della produzione	1.918.910	1.637.355
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	67.197	-52.798
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	269	15
Totale proventi diversi dai precedenti	269	15
Totale altri proventi finanziari	269	15
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	20.322	24.204
altri	114.695	56.184
Totale interessi e altri oneri finanziari	135.017	80.388
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-134.748	-80.373

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'
FINANZIARIE:**

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-67.551	-133.171
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.392	0
Imposte differite e anticipate	-15.253	-31.180
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-9.861	-31.180
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-57.690	-101.991

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 6, del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Nell'esercizio in commento la Società risulta allineata con le proprie procedure operative ai protocolli di sicurezza nazionali, regionali e della capogruppo al fine di garantire il proprio servizio nelle migliori condizioni sanitarie per il personale e per i terzi.

L'attività non ha subito blocchi determinati dall'emergenza sanitaria. E' stato fatto ricorso allo *smart working* ove possibile con l'obiettivo di ridurre al minimo la presenza del personale in azienda; per le attività non espletabili da remoto il personale è formato contro il rischio biologico e costante è stato il monitoraggio del relativo comportamento.

Nel complesso non vi sono stati rilevanti effetti derivanti dall'emergenza sanitaria.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Le licenze software sono ammortizzate in 3 anni.

Le licenze amministrative per lo svolgimento dell'attività sono ammortizzate per la loro durata. Le licenze relative a impianti in corso di costruzione saranno ammortizzate a decorrere dalla loro entrata in funzione e per la durata residua.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto di concessione a decorrere dalla loro entrata in funzione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti generici: 10%

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autovetture: 25%

I beni minimi vengono integralmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Vi è solo un contratto derivato stipulato a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse su un mutuo chirografario. La relazione di copertura è stata verificata mediante riscontro delle caratteristiche tecniche del derivato in rapporto allo strumento finanziario passivo a cui è correlato. Per quanto attiene la determinazione del relativo *mark to market*, si tiene conto di quanto comunicato dall'intermediario bancario con il quale è stato sottoscritto, essendo un prodotto *over the counter*.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Alla data di chiusura nessun credito è reputato a rischio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze

temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta



Nell'esercizio in commento non sono state effettuate operazioni in valuta diversa dall'euro.

Nello Stato Patrimoniale non ci sono attività e passività in valuta diversa dall'euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono generalmente effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 4.202.069 (€ 2.970.639 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.304.752	1.680.033	0	2.984.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.009	2.137		14.146
Valore di bilancio	1.292.743	1.677.896	0	2.970.639
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.110.719	119.101	0	1.229.820
Ammortamento dell'esercizio	1.252	2.302		3.554
Altre variazioni	0	0	5.164	5.164
Totale variazioni	1.109.467	116.799	5.164	1.231.430
Valore di fine esercizio				
Costo	2.415.472	1.799.134	5.164	4.219.770
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.262	4.439		17.701
Valore di bilancio	2.402.210	1.794.695	5.164	4.202.069

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha avuto contratti di locazione finanziaria. Pertanto, non ricorre l'informativa di cui all'art.

2427, comma 1, n. 22) del Codice Civile

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6) del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	106.784	106.784	106.784
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	815.377	-38.027	777.350	777.350
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.300	27.300	33.600	33.600
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	140.870	-93.580	47.290	47.290
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	141.266	15.253	156.519	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.159	5.671	15.830	15.830
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.113.972	23.401	1.137.373	980.854

Tutti i crediti sono riferiti all'area Italia.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 8) del Codice Civile non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3 bis) del Codice Civile, si precisa non vi sono riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

La Società non ha rivalutato immobilizzazioni immateriali e materiali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 95.484 (€ 96.007 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	150.000	0	0
Varie altre riserve	1	0	0
Totale altre riserve	150.001	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-52.003	0	57.167
Utile (perdita) dell'esercizio	-101.991	101.991	0
Totale Patrimonio netto	96.007	101.991	57.167

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		100.000
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	101.991		48.009
Varie altre riserve	0		1
Totale altre riserve	101.991		48.010
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		5.164
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-57.690	-57.690
Totale Patrimonio netto	101.991	-57.690	95.484

Descrizione	Importo
Riserva arrot. Euro	1
Totale	1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	0	0	150.000
Varie altre riserve	0	0	1

Totale altre riserve	0	0	150.001
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-253.570	253.570	0
Totale Patrimonio netto	-153.570	253.570	150.001

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		100.000
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	0		150.000
Varie altre riserve	0		1
Totale altre riserve	0		150.001
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	52.003		-52.003
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-101.991	-101.991
Totale Patrimonio netto	52.003	-101.991	96.007

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 7 bis) del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	100.000	capitale		0	0
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	48.009	capitale	A, B, C	48.009	101.991
Varie altre riserve	1			0	0
Totale altre riserve	48.010			48.009	101.991
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.164			0	0
Totale	153.174			48.009	101.991
Quota non distribuibile				48.009	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai					

soci D: per altri
vincoli statutari E:
altro

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427 bis, comma 1, n. 1 lettera b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	-52.003
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	57.167
Valore di fine esercizio	5.164

Nell'esercizio i Soci hanno coperto la perdita dell'esercizio 2020 di euro 101.991.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6) del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.453.337	-5.280	1.448.057	20.713	1.427.344
Debiti verso banche	3.200.250	2.656.156	5.856.406	1.378.628	4.477.778
Debiti verso fornitori	438.060	-72.778	365.282	365.282	0
Debiti verso controllanti	528.267	-217.150	311.117	311.117	0
Debiti tributari	874	9.116	9.990	9.990	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.977	163	7.140	7.140	0
Altri debiti	13.549	11.116	24.665	24.665	0
Totale debiti	5.641.314	2.381.343	8.022.657	2.117.535	5.905.122

Tutti i debiti sono riferiti all'area Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6) del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	8.022.657
Totale	8.022.657

Finanziamenti effettuati dai Soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19 bis) del Codice Civile si segnala che, alla data di chiusura dell'esercizio, il socio Depuracque Servizi S.r.l. ha un finanziamento fruttifero in quota capitale di euro 999.141 e il socio Cosmo Ambiente ha un finanziamento fruttifero in quota capitale di euro 428.203, entrambi postergati ai sensi di legge e con durata indeterminata che si ritiene di rimborsare entro i 5 anni.

La Depuracque Servizi S.r.l. ha un credito per interessi maturati di euro 14.499 e la Cosmo Ambiente S.r.l. di euro 6.214 esigibili entro l'esercizio successivo. Il saggio d'interesse è del 2% agganciato all'euribor a 3 mesi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13) del Codice Civile, si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13) del Codice Civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	0	15.253
IRAP	5.392	0
Totale	5.392	15.253

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Nell'esercizio in commento sono state rilevate imposte anticipate ires per euro 15.253 nel Conto Economico riferibili per euro - 10.297 all'utilizzo di perdite fiscali pregresse e per euro 25.550 a interessi passivi indeducibili ex art. 96 del D.P.R. n. 917/86.

Il saldo delle imposte anticipate ires di euro 156.519 è per euro 108.174 relativo a perdite fiscali dell'esercizio e di esercizi precedenti e per il residuo a interessi passivi indeducibili ex art. 96 del D.P.R. n. 917/86. L'aliquota ires applicata è il 24%.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 15) del Codice Civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice Civile si segnala che agli Amministratori non è stato attribuito il compenso per l'esercizio in commento, non sono state date anticipazioni, né vi sono crediti nei loro confronti. Inoltre, non sono stati assunti impegni per loro conto e rilasciate garanzie.

La Società non è tenuta per Legge, né ha volontariamente adottato il Collegio sindacale o il Sindaco unico; pertanto, non vi sono compensi per tale organo di vigilanza.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli di debito, né altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9) del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	3.682.488

Impegni

Non risultano impegni assunti se non quelli dell'attività caratteristica della Vostra Società.

Garanzie

Si precisa che le garanzie attengono a fidejussioni prestate a terzi per lo svolgimento dell'attività di cui euro 810.480 verso la società VERITAS S.p.A.. Si segnala che per tali fidejussioni il socio Depuracque Servizi S.r.l. è coobbligato in garanzia per euro 3.682.488 e il socio Cosmo Ambiente S.r.l. è coobbligato in

garanzia per euro 2.476.220.

Si segnala che VERITAS S.p.A. e i soci Depuracque Servizi S.r.l. e Cosmo Ambiente S.r.l. sono coobbligati in garanzia per il residuo finanziamento bancario di euro 5.855.555 funzionale al piano di investimenti in nuovi impianti e macchinari e di riqualificazione industriale nel sito di Fusina (VE).

Passività potenziali

Non ne risultano.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile.

Non vi sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 bis) del Codice Civile si segnala che le operazioni con parti correlate sono generalmente concluse a normali condizioni di mercato e, quindi, non ricorre informativa aggiuntiva.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 ter) del Codice Civile si segnala che non vi sono altri accordi con parti correlate, con rischi e benefici significativi, che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 quater) del Codice Civile non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La situazione Covid-19 non ha avuto particolari ripercussioni sull'attività della Società e, nonostante la proroga al 31/03/2022 di tale stato emergenziale, si reputa che non dovrebbero esservi particolari effetti nel corso del 2022.

Per quanto riguarda la recente crisi Russia-Ucraina-Unione Europea che nel mese di febbraio 2022 è sfociata in un'invasione da parte delle forze armate russe dello Stato ucraino, pur non avendo avuto impatto diretto sull'attività e sul mercato di riferimento della Società, non ne sono prevedibili gli sviluppi e gli effetti nei prossimi mesi in termini geopolitici. Il Consiglio dei Ministri ha proclamato con decreto lo stato di emergenza fino al 31/12/2022. Al momento si sono riscontrati notevoli rincari nel costo delle materie prime, specie energetiche. Gli Amministratori monitoreranno la situazione e intraprenderanno le azioni necessarie.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grand/piccolo di imprese di cui si fa parte

La Depuracque Servizi S.r.l. controlla la Società, ma non sussistono i requisiti per la redazione del bilancio consolidato e, quindi, l'informativa richiesta dall'articolo 2427, comma 1, 22 sexies) del Codice Civile.

La società VERITAS S.p.A. (c.f. 03341820276) controlla la Depuracque Servizi S.r.l. che è inclusa nel suo bilancio consolidato al pari della R.I.VE. S.r.l. che è depositato presso la sede di VERITAS S.p.A. in Venezia.



Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1) del Codice Civile, si precisa che è in essere un contratto derivato interest rate swap stipulato con finalità di copertura del rischio di oscillazione del tasso d'interesse a valere su un mutuo chirografario di residui euro 5.855.555. Per quanto riguarda la determinazione del relativo fair value si tiene conto della valutazione effettuata dall'intermediario bancario essendo un prodotto *over the counter*. Tale derivato ha una relazione simmetrica allo strumento finanziario passivo coperto in termini di importo nozionale, scadenze e differenziali. E' stato imputato direttamente a patrimonio netto in quanto non vi sono indicatori di inefficacia della relazione di copertura.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7, del Codice Civile, si precisa che con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile che:

- la Società non può avere azioni proprie essendo una Società a responsabilità limitata e non ha neppure posseduto quote proprie nei casi consentiti dalla Legge;
- la società è controllata da Depuraque Servizi S.r.l. - a sua volta controllata da VERITAS S.p.A.- delle quali non ha posseduto, acquistato o alienato azioni o quote né direttamente, né indirettamente.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la Società non ha ricevuto (secondo il principio di cassa) alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 septies) del Codice Civile si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- copertura della perdita d'esercizio di euro 57.690 mediante corrispondente utilizzo della riserva versamenti Soci in conto capitale per euro 48.010 e per il residuo da parte dei Soci in proporzione alla loro quota di partecipazione.

Informazioni sulla gestione

Spettabili Soci,

Il progetto presentato nel mese di agosto 2016 a seguito della gara di appalto effettuata da VERITAS nello stesso anno, prevedeva da parte di RIVE la riattivazione dell'ex impianto RTN con le opportune riconversioni tecnologiche per l'inertizzazione dei rifiuti, l'installazione di un nuovo impianto di trattamento delle terre derivanti dallo spazzamento e da parte di VERITAS la concessione per 12 anni dell'area di Fusina sede dell'ex impianto RTN ed il trasferimento a RIVE dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per consentire la gestione delle attività previste.

L'iniziativa industriale così come progettata e programmata ha subito notevoli ritardi rispetto al GANNT di progetto per ragioni non prevedibili e dipendenti dalla società RIVE, in parte derivanti da procedure amministrative dell'Ente Regionale e in parte per esigenze di adempimenti di bonifica conseguenti alle installazioni previste nel sito di concessione, infine, l'emergenza Covid ha ulteriormente aggravato la situazione proprio per il conseguente rallentamento delle istruttorie da parte di Regione del Veneto e del MiTE ciascuno per propria competenza.

Il progetto di budget 2021 della società prevedeva il completamento della ristrutturazione della linea di trattamento di inertizzazione dei rifiuti e l'installazione del nuovo impianto per il trattamento delle terre da spazzamento con recupero del materiale nel corso dell'esercizio, con avvio delle produzioni impiantistiche nella seconda parte dell'anno.

Il provvedimento autorizzativo unico regionale, con il parere favorevole di Valutazione Impatto Ambientale dell'aprile 2020 vincolava però l'inizio dei lavori all'approvazione del progetto di bonifica da parte del MATTM (procedimento in carico al concedente Veritas) che soltanto a novembre 2021 ha espresso il suo parere positivo.

A dicembre 2021 Veritas per il tramite della propria divisione Bonifiche Ambientali ha concordato con ARPAV le modalità di esecuzione dell'intervento di bonifica per consentire alla stessa l'effettuazione dei controlli previsti, alla data attuale l'intervento risulta ancora in corso.

Lo slittamento dei tempi di approvazione del progetto di bonifica da parte del MiTE, Ministero della Transizione Ecologica (già MATTM) e dell'esecuzione delle prescritte opere di bonifica, non ha consentito il rispetto degli assunti di budget, obbligando l'azienda a continuare ad operare nel solo comparto dell'intermediazione dei rifiuti, il cui risultato però è stato fortemente condizionato dagli oneri finanziari relativi al mutuo bancario acceso per il completamento delle opere impiantistiche che avrebbero dovuto trovare copertura con l'avvio dalle due linee di produzione.

A seguito di quest'ultimi accadimenti la società sta rivedendo il business plan pluriennale delle linee di impianto per aggiornarlo con le nuove tempistiche ed attualizzarlo rispetto alla situazione di mercato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Sig. Nicola Levorato



